GIROLAMO FRESCOBALDI

PARTITE ET TOCCATE
LIBRO PRIMO

TOCCATE D'INTAVOLATVRA DI CIMBALO ET ORGANO

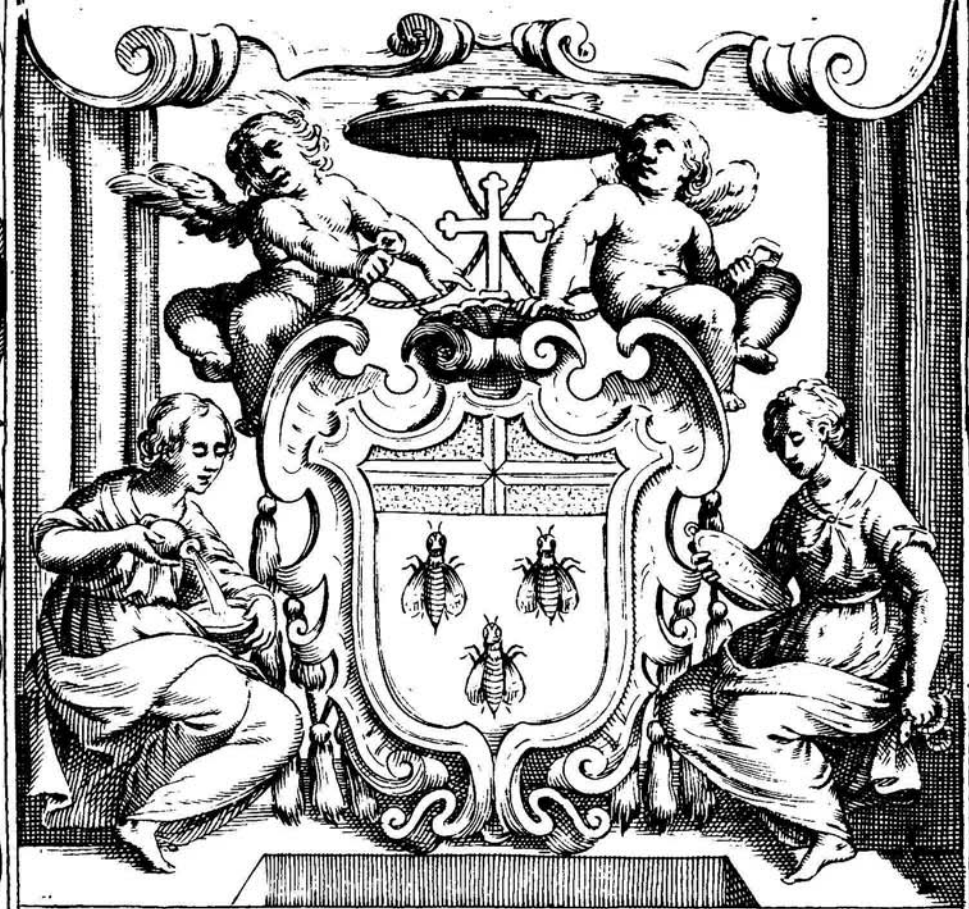
PARTITE DI DIVERSE ARIE E CORRENTE, BALLETTI, CIACCONE, PASSAGHAGLI.

DI

GIROLAMO FRESCOBALDI

ORGANISTA IN S. PIETRO DI ROMA.

Libro P.°



STAMPATO L'ANNO M.D.CXXXVII

Per Nicolo Borbone in Roma Con licenza de Superiori.

Al Lettore

Succede io conosciuto quanto accetta sia la maniera di sonare con affetti cantabili e con diuersità di passi, mi è parso (cortese Lettore) mescolare mele altrettante fauzzeuole, quanto affettionate con queste mie debili fatiche presentandole in istampa con gli infrascritti auuertimenti: peroche stando io preferisco il merito altrui, et conosco il valor di ciascheduno e gradisco l'affetto, con cui l'esponga alle studiose, e cortese Lettore.

Primieramente auuerto non dee questo modo di sonare stare seguace à battuta, come noi siamo usati ne i Madrigali moderni; i quali quantunque difficili si accordano per mezzo della battuta portando la cosa languida, hor uelocie, e sostenendola ora in aria secondo i loro affetti, o senso delle parole.

1 Nelle toccate ho hauuta consideratione non solo che siano copiose di passi diuersi, et di affetti: ma che anche si possa ciascuno di essi passi sonare separato l'uno dall'altro: onde il sonatore senza obligo di finire tutte potrà terminare ouunque più li sarà gusto.

2 Li cominciamenti delle toccate siano fatti adagio, et arpeggiando: e così nelle ligature, ouero dinselle, come anche nel mezzo del opera si batteranno insieme, per non lasciar uoto l'istromento: il qual battimento capiglierà assai à beneplacito di chi suona).

3 Nell'ultima nota così de trilli, come di passaggi di male, ò di grado, si deue fermare ancorche detta nota sia croma, ò biscroma e di simile alla seguente: peroche tal posamento scemerà il confonder l'un passaggio con l'altro.

4 Le cadenze bene essendo scelte e uelocie conuiene sostenerle assai, e nello accostarsi il concluder de passaggi ò cadenze si andarà sostenendo il tempo più adagio.

5 Il separare e concluder de passi sarà quando troncarassi la consonanza insieme da ambedue le mani, scritto di minime.

6 Quando si troueranno un trillo della man destra à quella sinistra, e che nello stesso tempo passeggiera l'altra mano non si deue compartire à nota per nota, ma solo cercare che il trillo sia uelocie, et il passaggio sia portato menuelocemente et altramente facendo confusione.

7 Trouandosi alcun passo di crome, e di semicrome insieme a tutte due le mani, portar si dee non troppo uelocie: e quella che fara le semicrome douerà farle alquanto puntate, cioè non la prima, ma la seconda sia col punto: e così tutte l'una nè, e l'altra si auuertirà che si facciano li passi doppi con amendue le mani di semicrome douerassi fermar alla nota precedente, ancorche sia croma con essolui menuelocemente facendo il passaggio, per tanto più fare apparire l'agilità della mano.

8 Nelle Partite quando si troueranno passaggi, et affetti sarà bene di pigliare il tempo largo: il che osseruarassi anche nelle toccate. L'altre non passeggiate si potranno sonare alquanto allegre di battuta, rimettendosi al buon gusto e giuditio del sonatore il guidar il tempo; nel qual consiste lo spirito, e la perfettione di questa maniera, e stile di sonare.

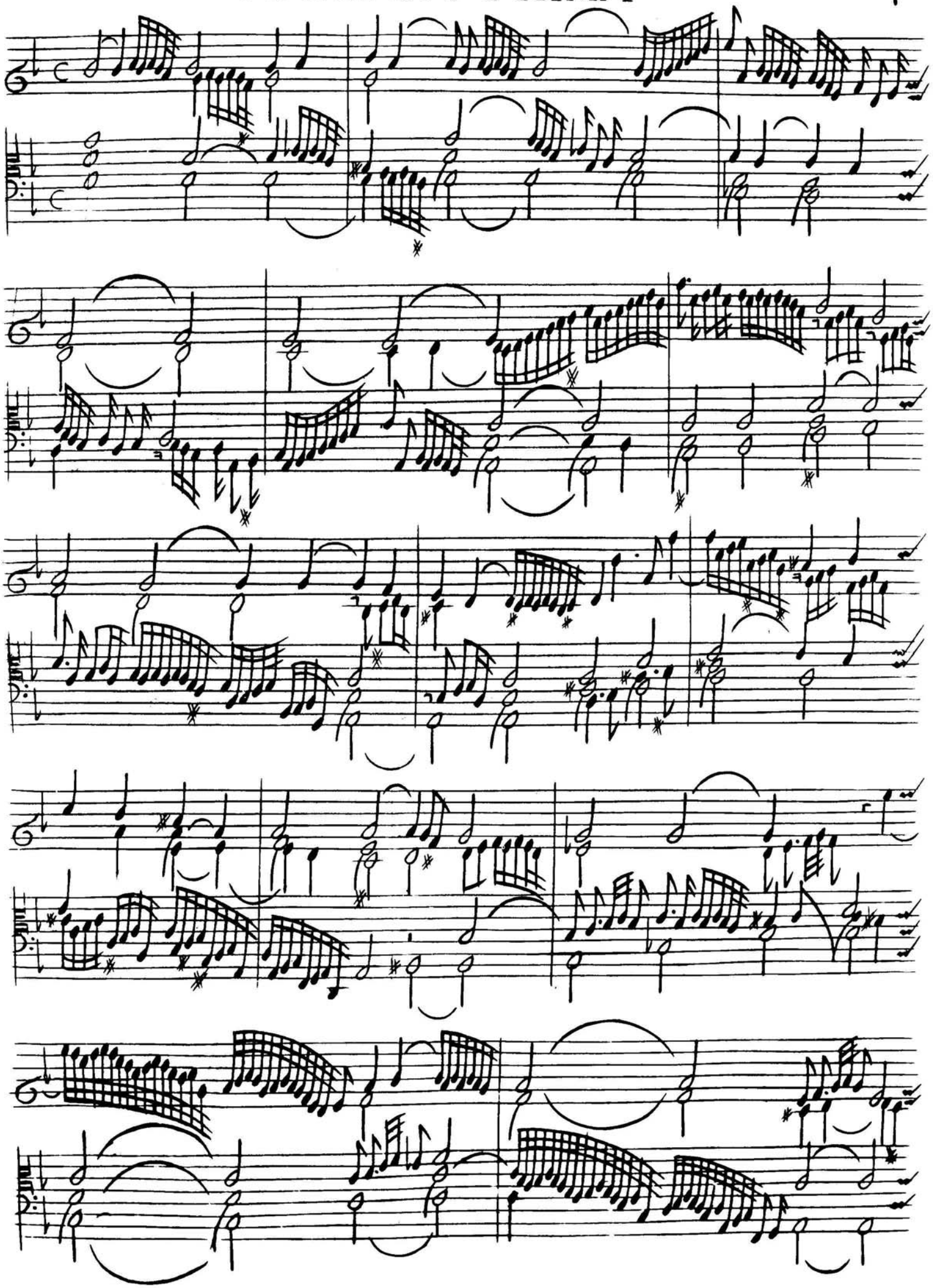
9 **Li Passachagli si potranno separatamente sonare, conforme à chi più piacerà, con agiustare il tempo dell'una e l'altra parte così delle Ciaccone.**

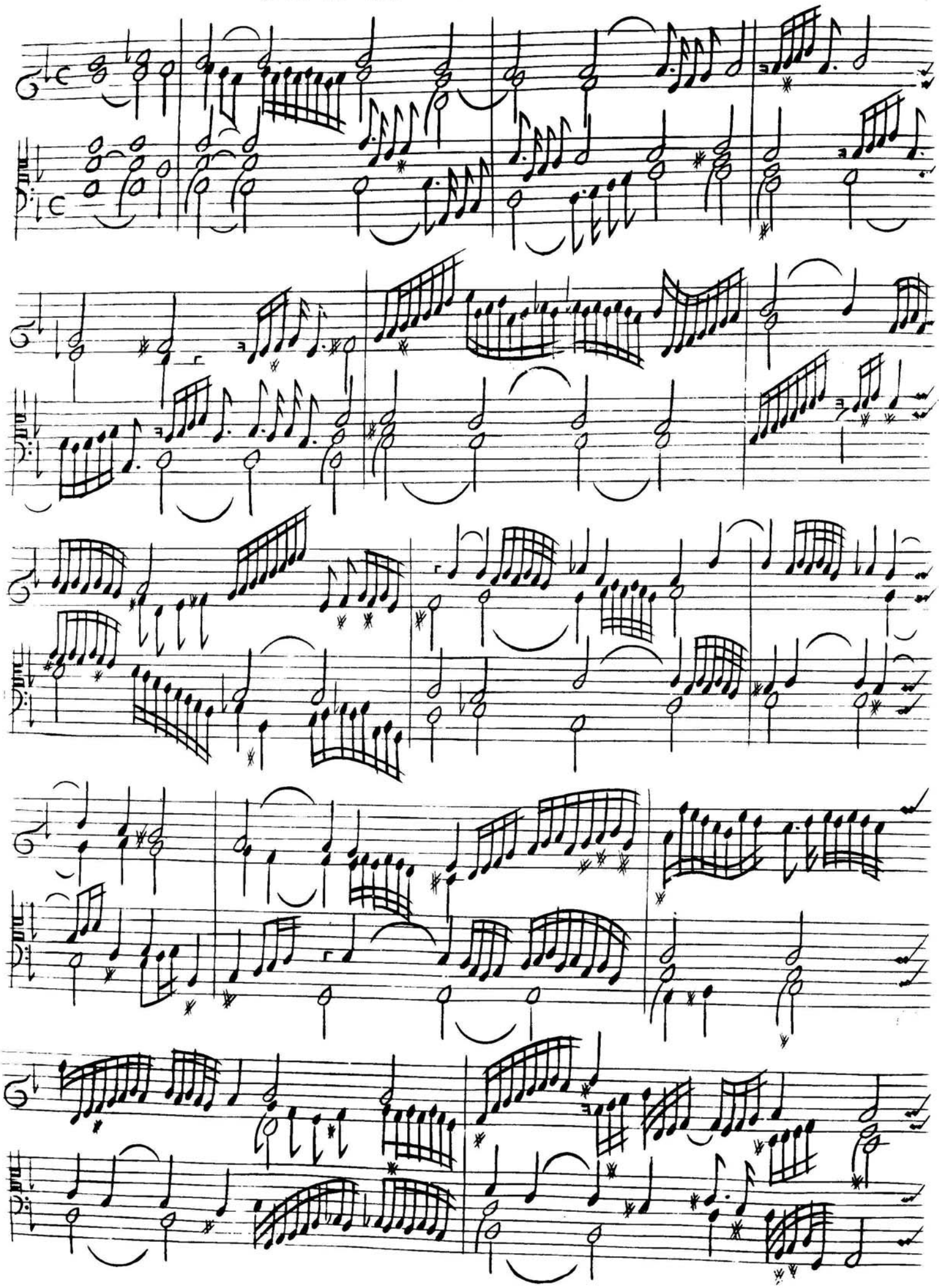
Christofano Bluma Sangalli 1618.

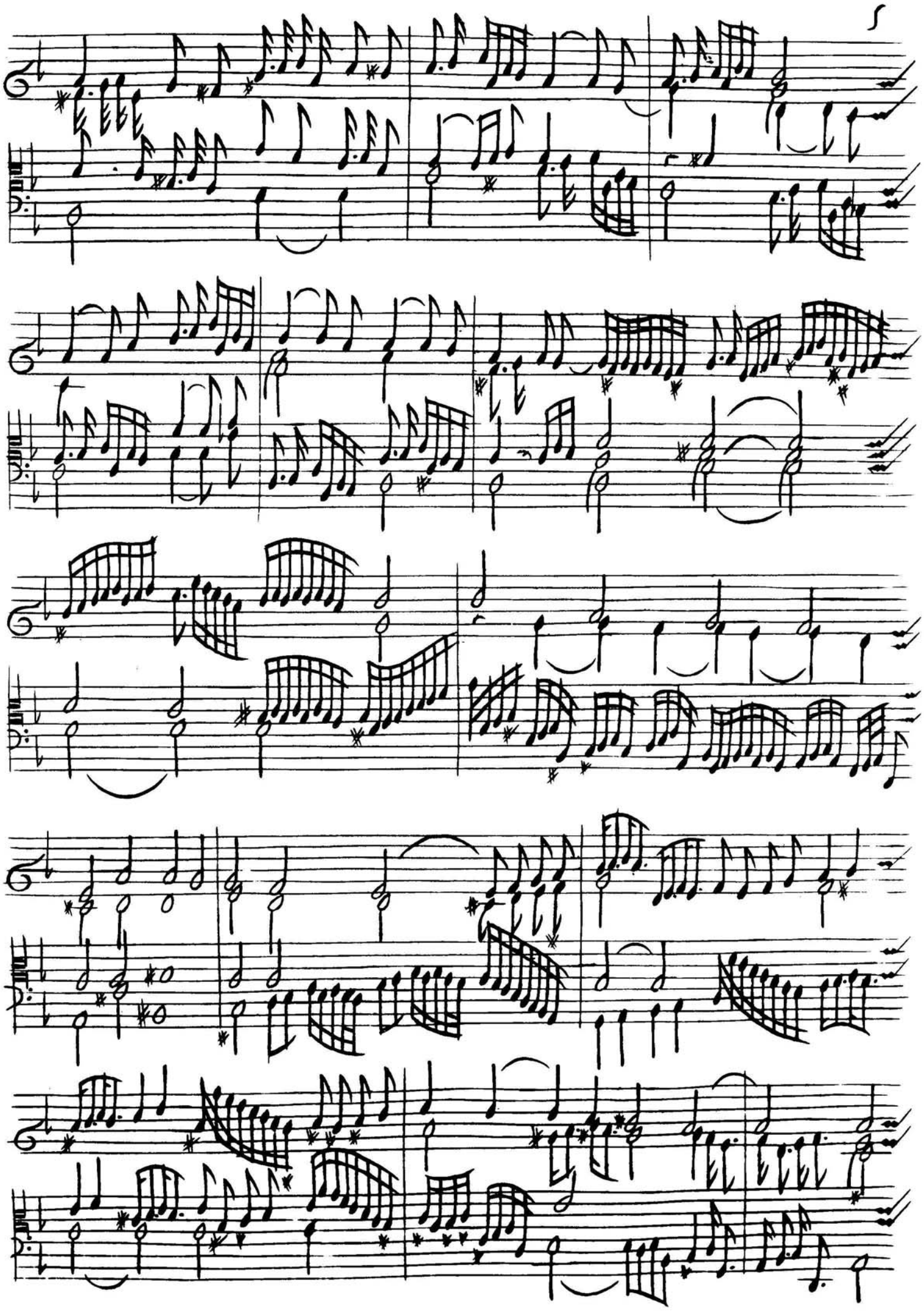
In Lode dell'Autore
Del Cau.co Pierfran.co Paoli da Pesaro

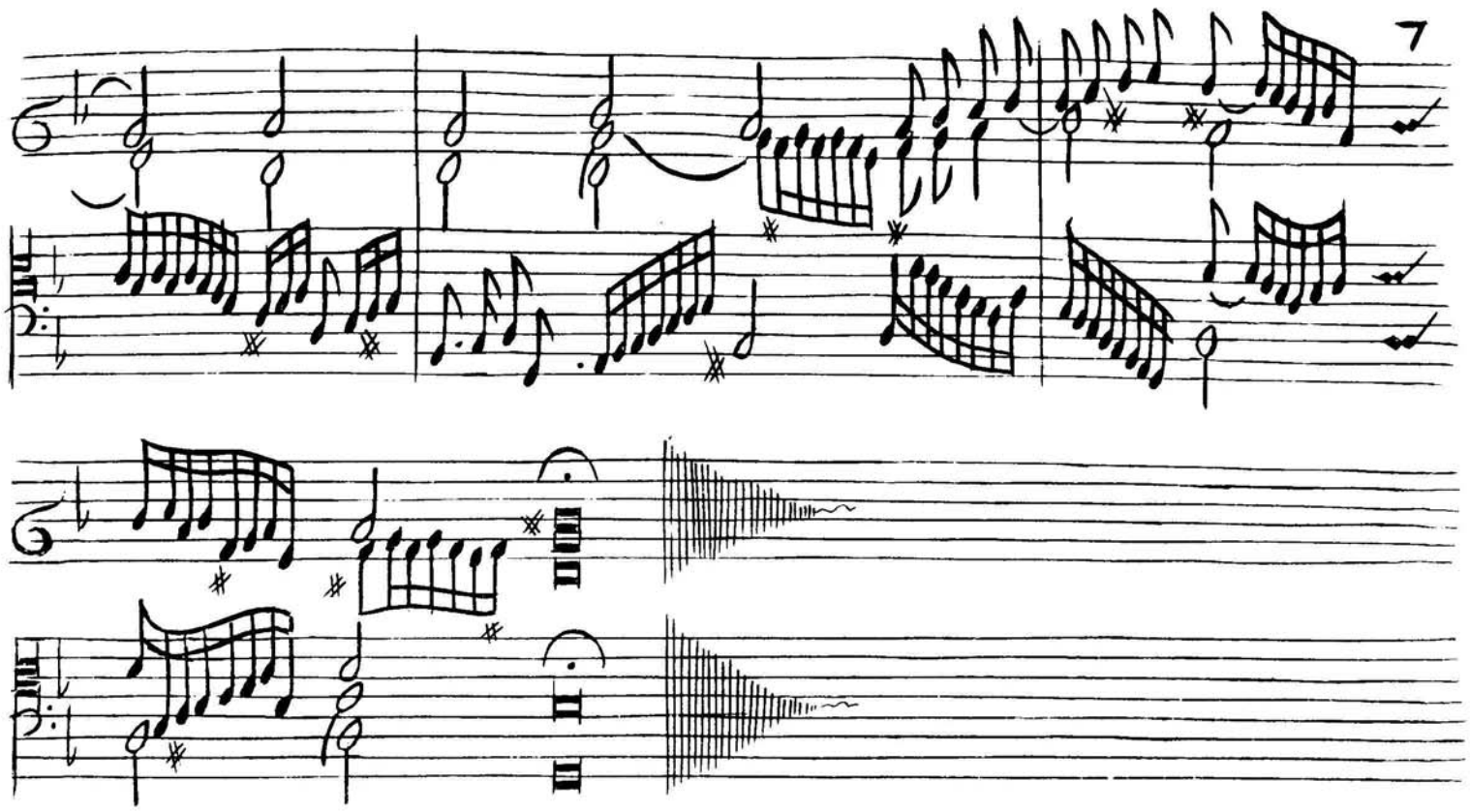
Tu ch'emulando il suon de l'ampie sfere
Per arricchir d'eterna gioia i cori
Spargesti i soauissimi tesori
De le tue dolci musiche miniere,
Quali nutri nel cor voglie seuere
Contra i tuoi propri armoniosi honori,
Che accogli de le carte entro à gli horrori
A starsi mute hor le tue note altere?
Ah che pur quiui a le più sagge menti
Dispiegan più che mai canore, e belle
Di te, che le formasti, i pregi ardenti.
Tal del Ciel ne i volumi impresse anch'elle
Sembran muti caratteri lucenti,
E le glorie di Dio narran le stelle.

TOCCATA PRIMA

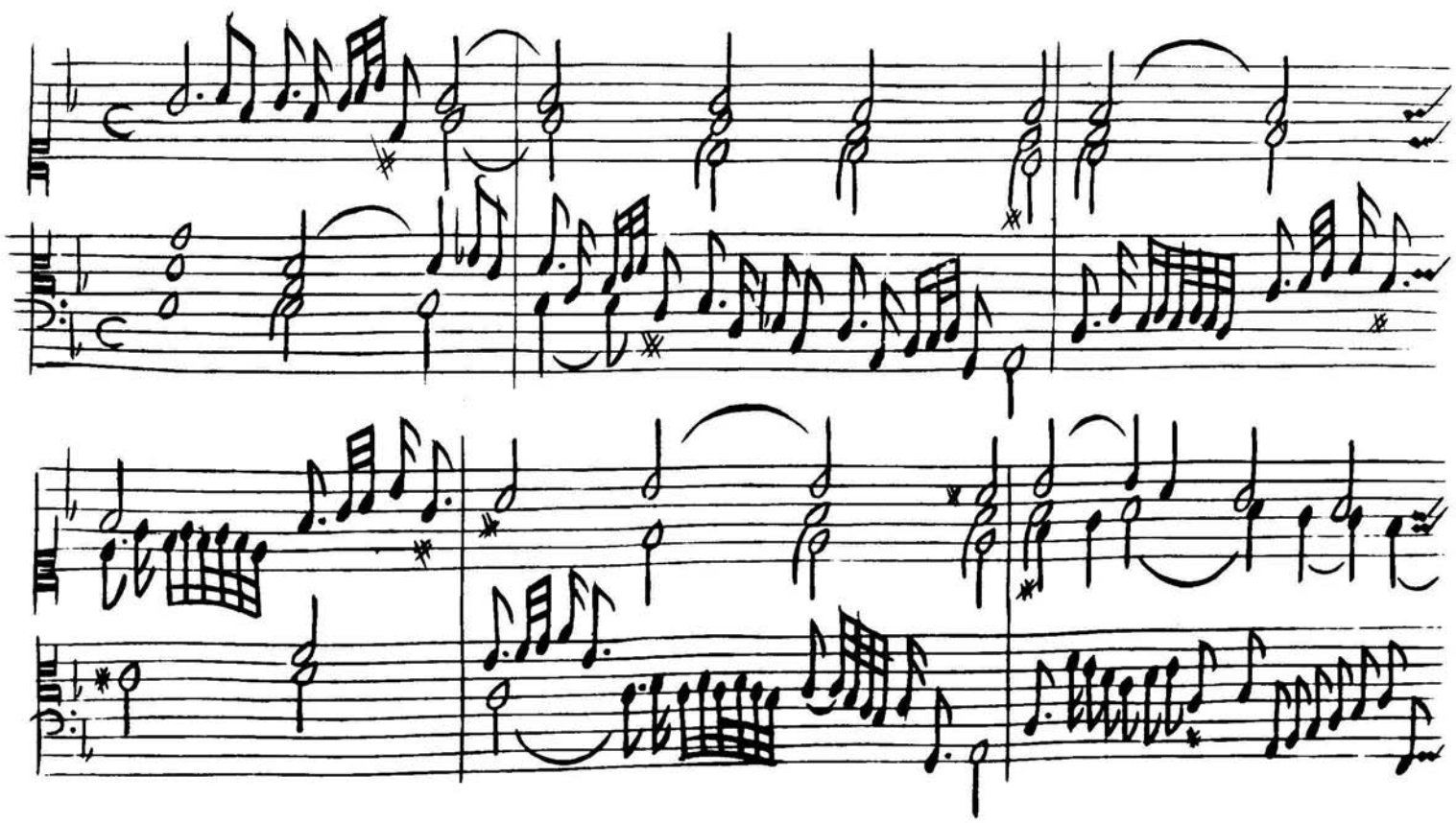




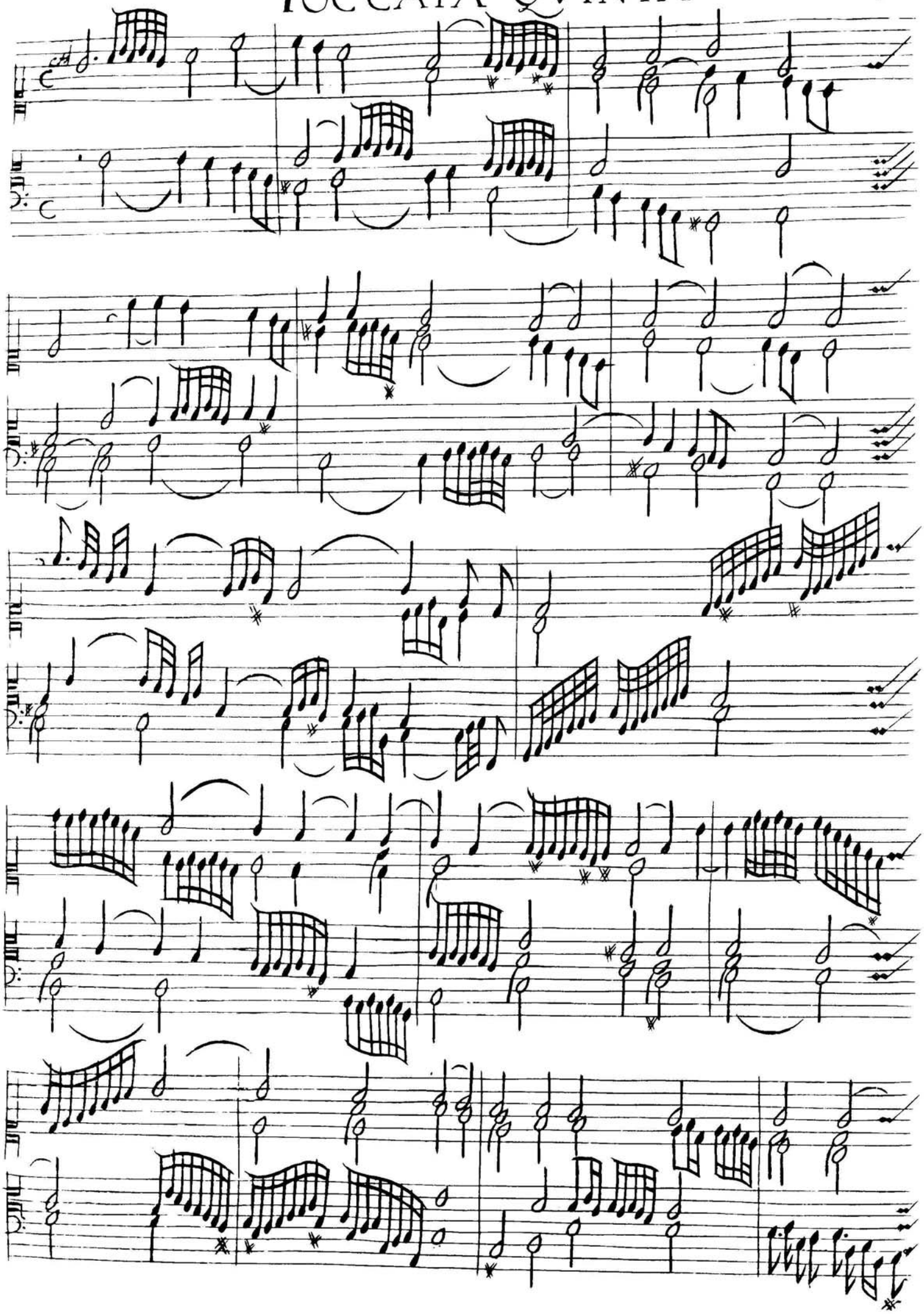




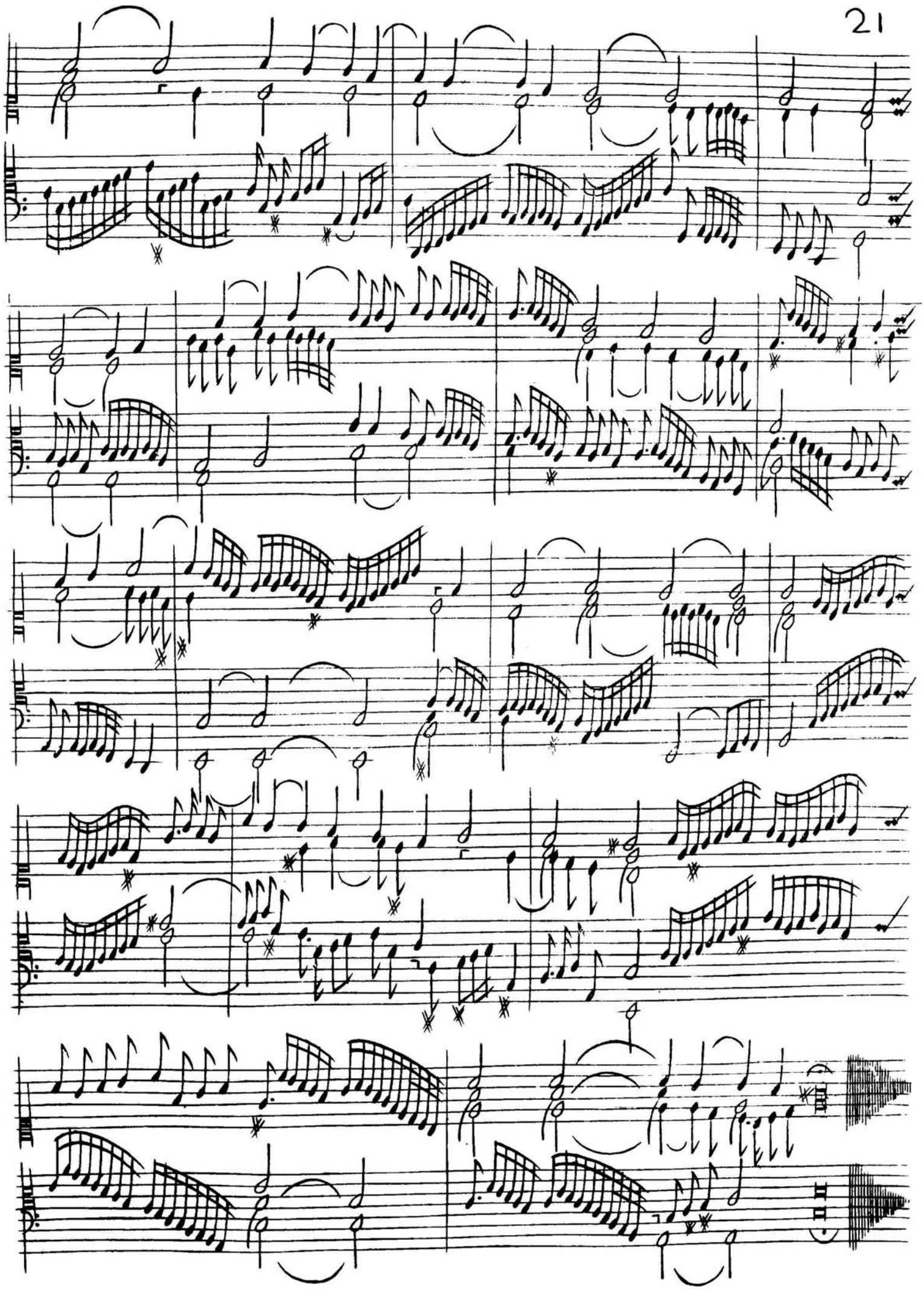
TOCCATA TERZA

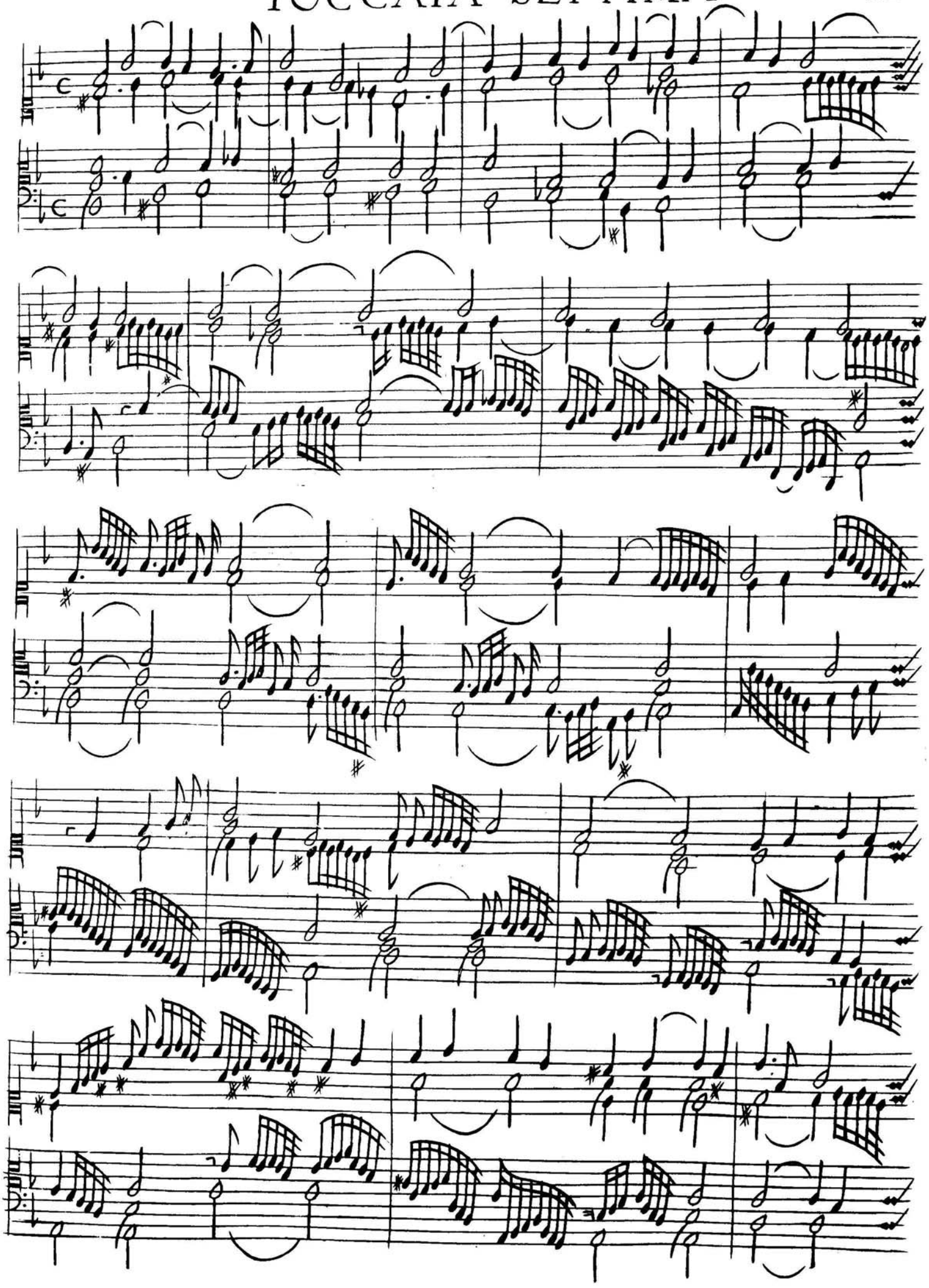


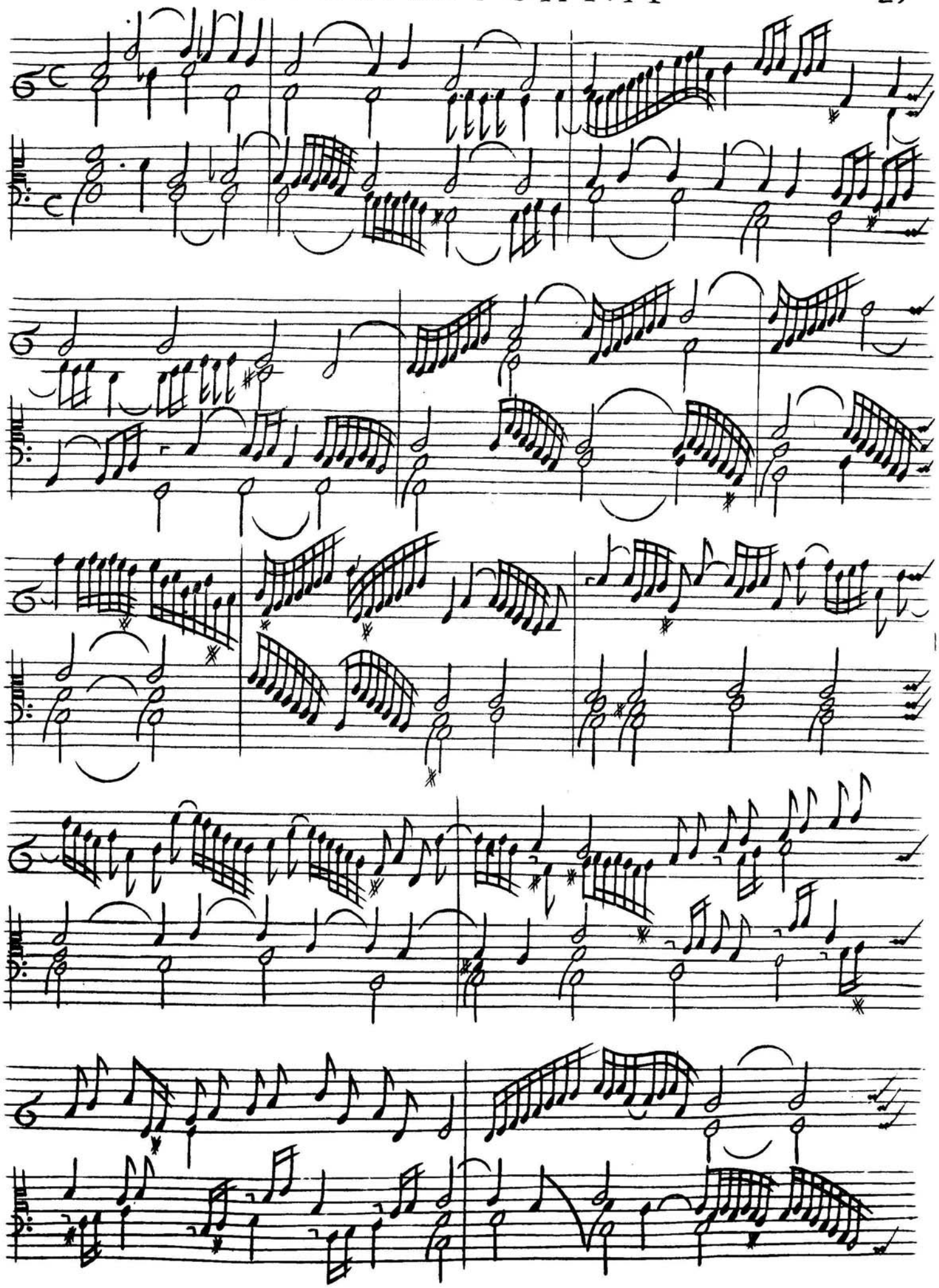
TOCCATA QVARTA



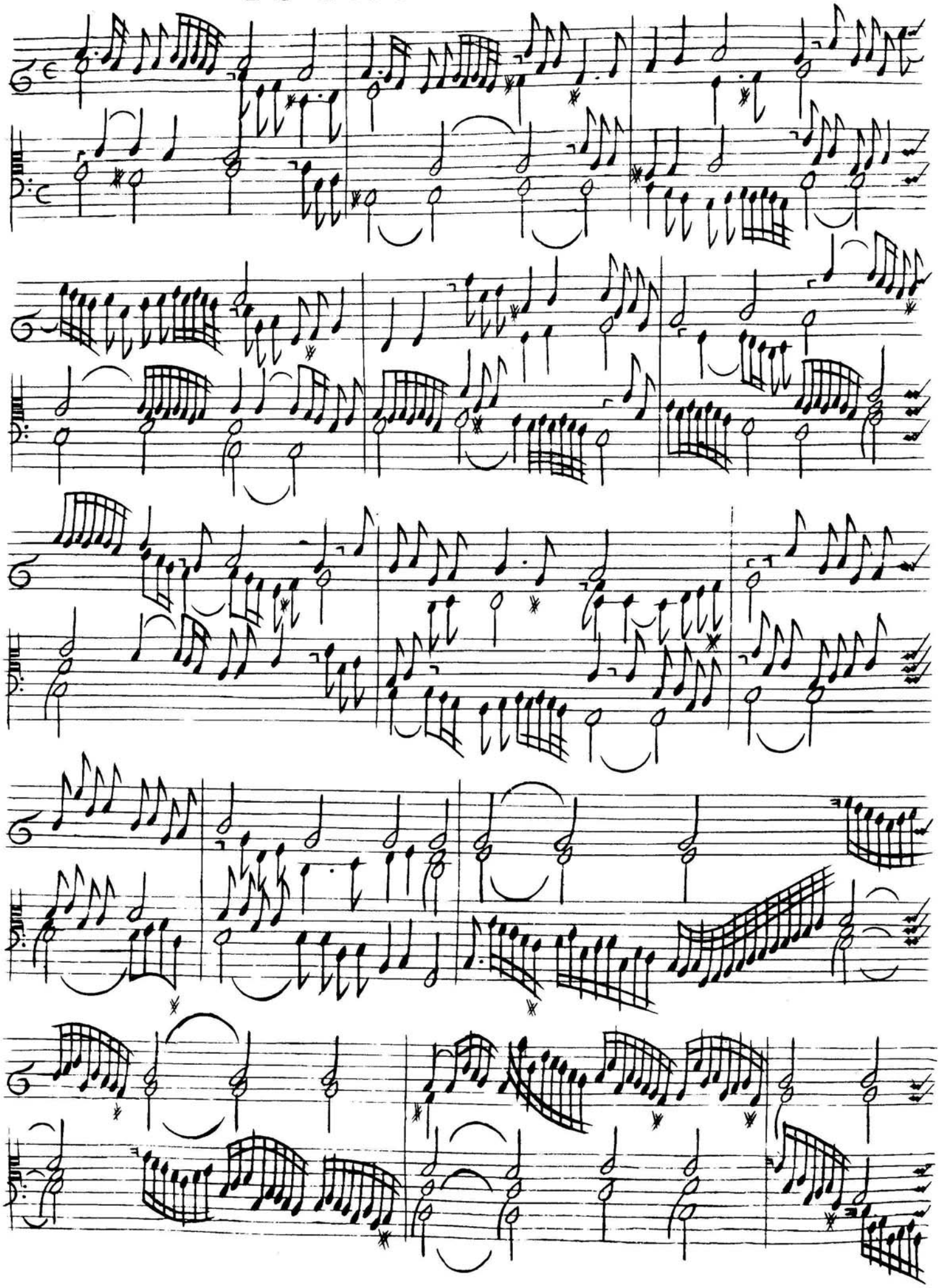
TOCCATA SESTA



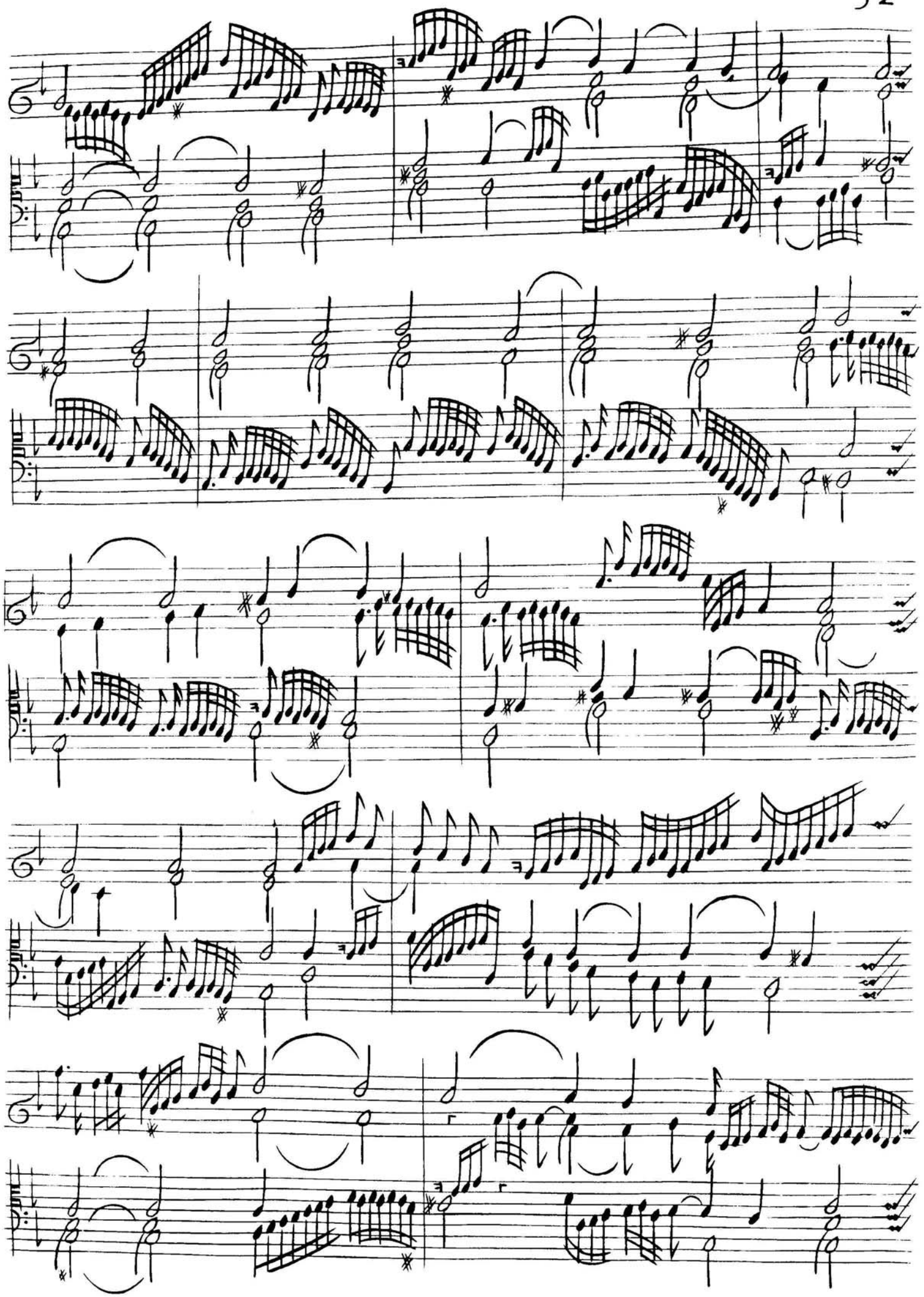


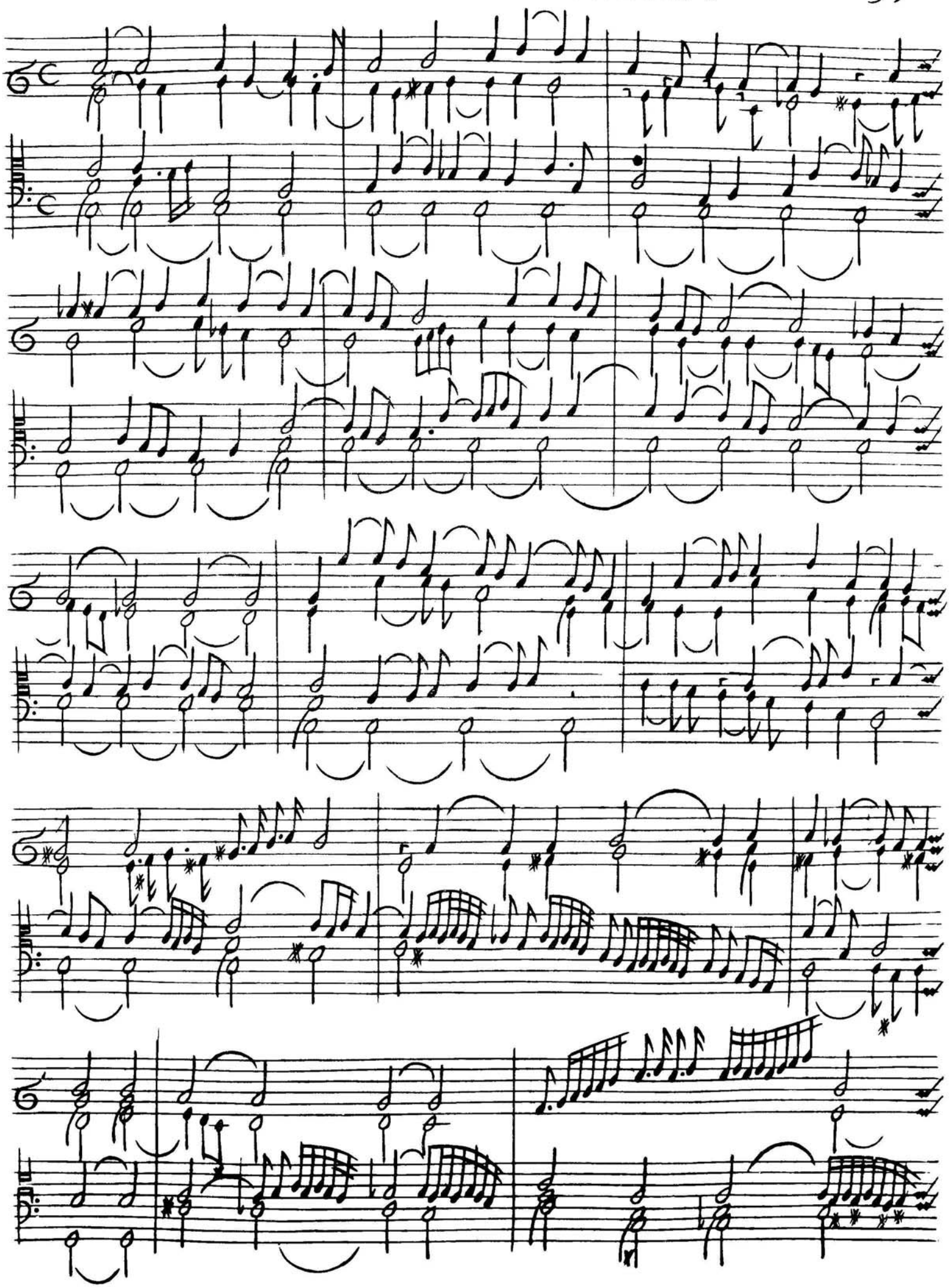


TOCCATA NONA

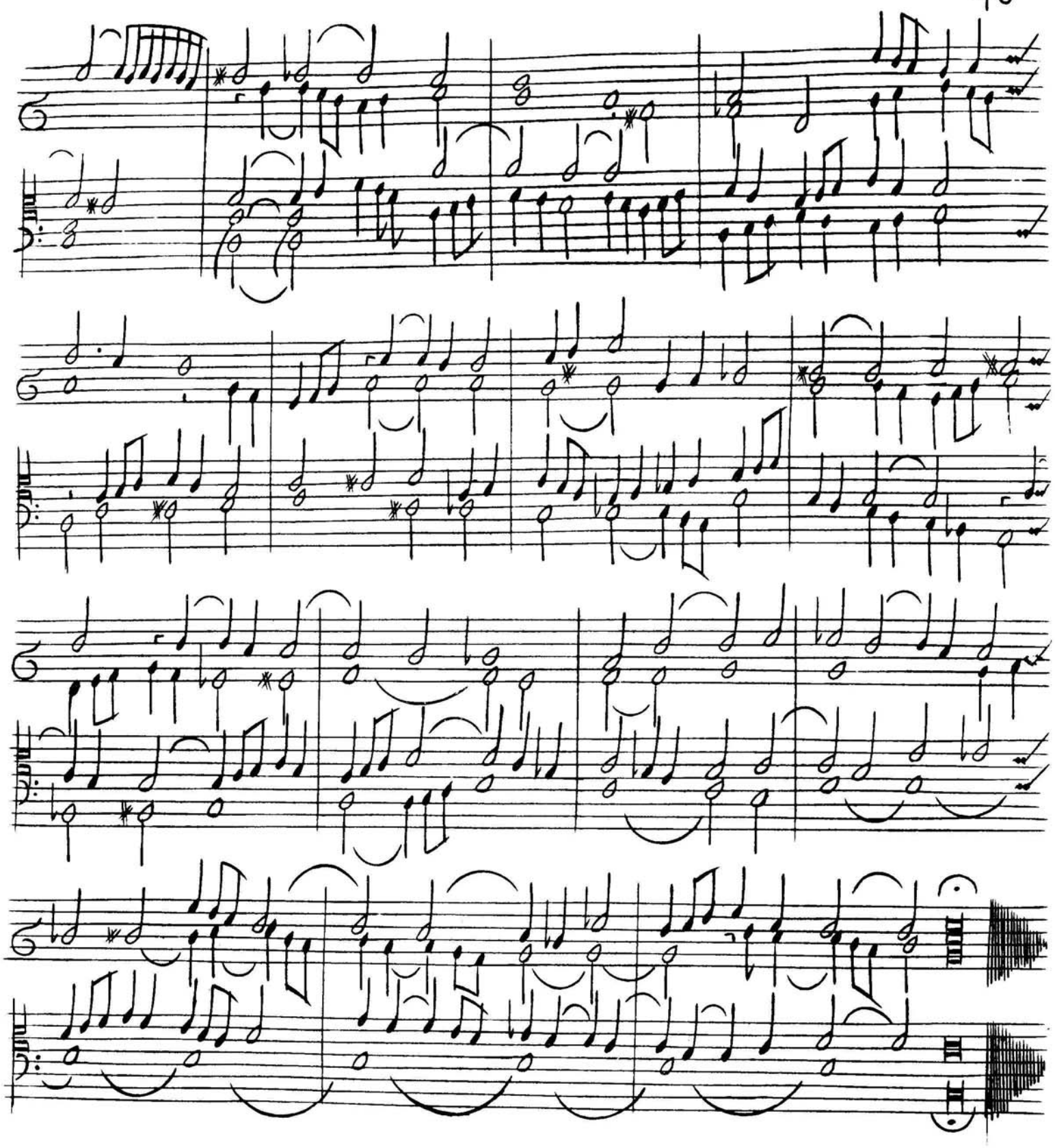


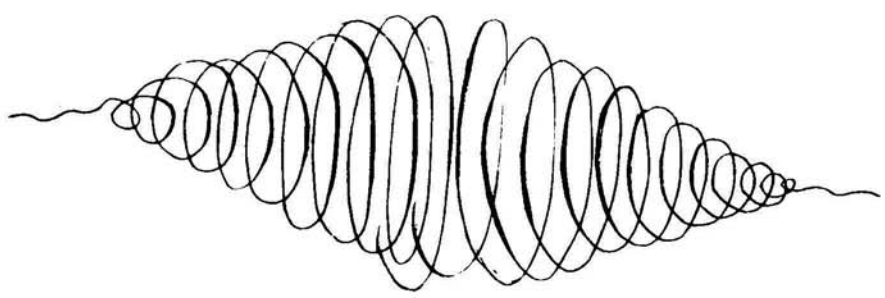
TOCCATA DECIMA



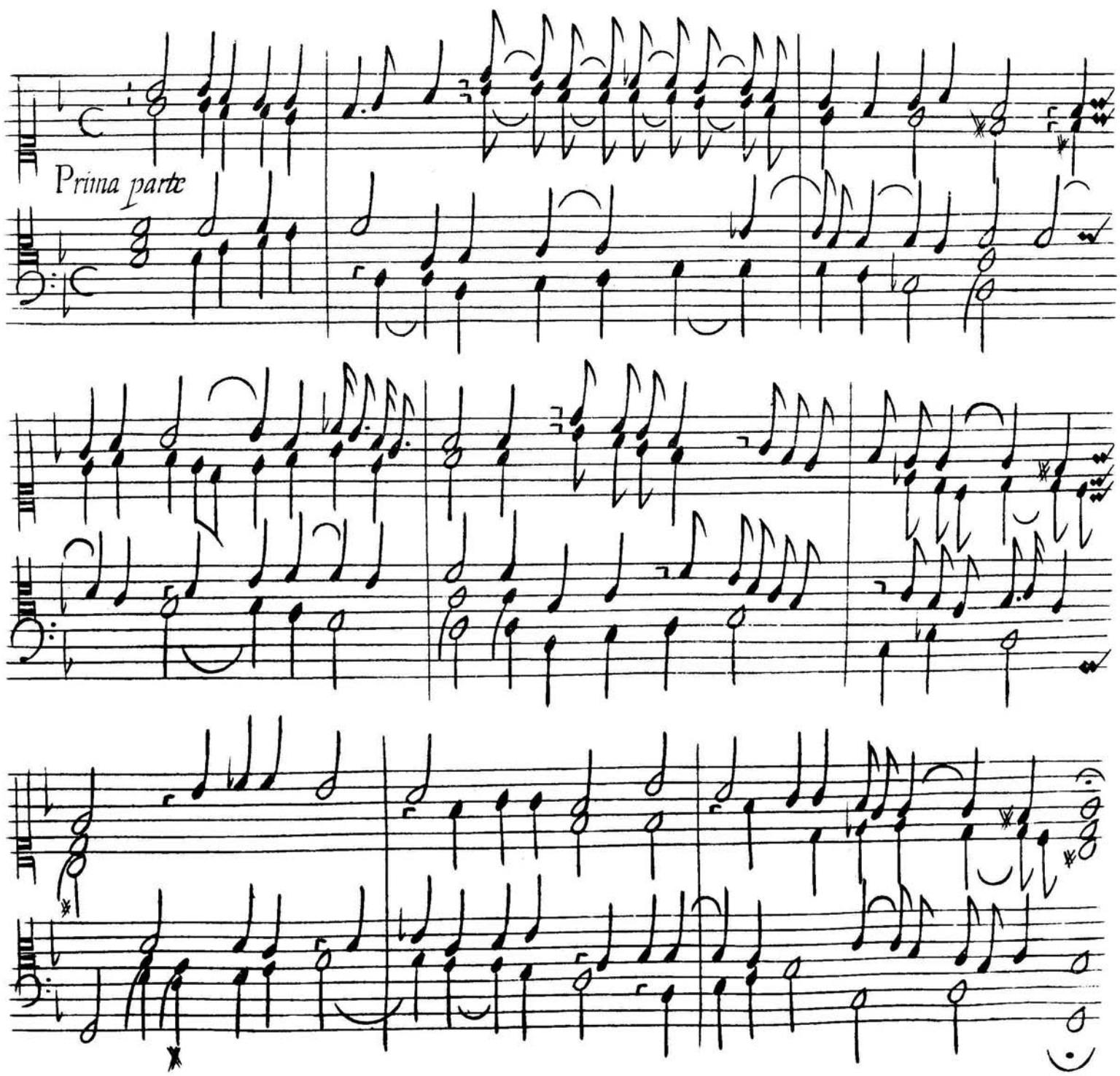


TOCCATA DVODECIMA





PARTITE SOPRA L'ARIA DE LA ROMANESCA



Seconda parte

Riprsa

Terza parte

Quarta parte'

Quinta parte'

Ripresa

Sesta parte

Settima parte

Ottaua parte.

Nona parte.

Decima parte

Vndecima parte

Dudecima parte

Terza decima parte

Quarta decima parte

Ripresa.

Prima parte

Seconda parte

Terza parte

Quarta parte

Quinta parte

Sesta parte

Settima parte

Ottaua parte

Nona parte

Decima parte.

Vndecima parte.

PARTITE SOPRA RVGGIERO

Seconda parte

3ª parte

4ª parte

S.a parte

6.ª parte

7.ª parte

Ottava parte

Nona parte

Decima parte

Vndecima parte.

Duodecima parte

Prima parte

Ripresa.

Seconda parte.

Ripresa

Terza parte

Ripresa

Quarta parte .

Ripresa

Quarta parte

Ripresa.

Sesta parte.

Ripresa

Corrente' Prima

Corrente' seconda

Corrente Terza

Corrente Quarta

FINIS

Aggiunta.

Balletto.

Corrente del Balletto

Passacagli

Balletto Secondo.

Corrente' del Balletto

Balletto

Corrente' del Balletto

Passacagli

Altro Tuono

Prima parte

3 4

5. 6.

7. 8.

9. t t 10 11.

Corrente'

Passacagli

Altro tono

Ciaccona

Passacagli

2 Ciaccona

Passacagli

Ciaccona

Altro Tono

t t t t t

Passacagli Altro Tono

Altro Tono

Altro Tono

Capriccio del Soggetto scritto sopra l'aria di Roggiero.

Fra Jacopino. Prima parte.

Seconda parte.

Terza parte.

Quarta parte

Quinta parte

Sesta parte

Arpeggiate

Arpeggiate

Aria

Arpeggiate

Arpeggiate

Balletto

Ciaccona

Corrente'

Ciaccona

Pedali

.P.

.P.

.P.

TAVOLA

Toccate dodeci.

Partite 14. sopral Aria di Romanesca. a. cart. 41.

Partite 13. sopral'Aria di Monicha. a. cart. 51.

Partite 12. sopral'Aria di Ruggiero. a. cart. 56.

Partite 6. sopral'Aria di Follia. a. cart. 63.

Corente quattro. a. cart. 66.

Balletto e Corrente. a. cart. 67.

Passachagli e Balletto. a. cart. 70.

Balletto e Corrente. a. cart. 71

Passachagli a. cart. 72.

Partite cento sopra il Passachagli. a. cart. 74.

Corrente e Passachagli. a. cart. 76.

Ciaccone e Passachagli. a. cart. 79.

Capriccio Fra Iacopino sopra l'Aria di Ruggiero. 85. partite 6

Capriccio sopra la Battaglia. a. cart. 89.

Balletto e Ciaccone. a. cart. 91.

Corrente e Ciaccone. a. cart. 92.

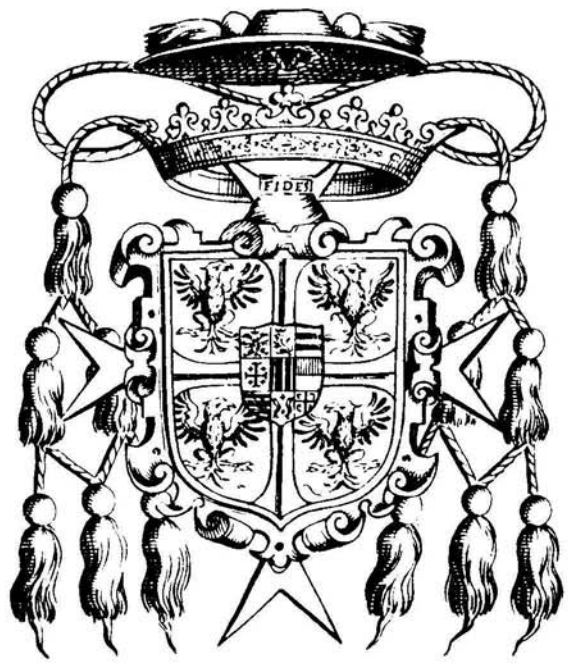
Capriccio fatto sopra la Pastorale. a. cart. 93.

FINIS.

TOCCATE E PARTITE
D·INTAVOLATVRA DI CIMBALO
DI GIROLAMO FRESCOBALDI
ORGANISTA
DI·S·PIETRO DI ROMA

Nuouamente da lui date in luce, &
con ogni diligenza corrette

LIBRO PRIMO



In Roma da Nicolò Borboni.

1615.

Con licenza de Superiori.

AL LETTORE

Perche il modo di queste mie' compositioni mi par gradito ho pensato rappresentarlo in stampa con l'infrascritte auertenze, protestando ch'io deferisco al merito altrui, et osseruo il valore di ciascuno; Mà si gradisca l'affetto, con cui l'espongo al studioso esercitio, sicuro che per mezzo di questo si troueranno l'opere' più facili, che in apparenza non sono.

I Principij delle' Toccate' siano fatti adagio, et s'arpeggiano le botte' ferme' Nel progresso s'attenda alla distintione de i passi, portandoli più et meno stretti conforme' la differenza de' i loro effetti, che sonando appariscono. Ne i passi doppi similmente' si vada adagio, acciò siano meglio spiccati, et nel cascar di salto l'ultima nota innanzi al salto sia sempre' resoluta, et veloce'.

Conuiene' fermarsi sempre' nell'ultima nota di trillo, et d'altri effetti, come di salto, ouero di grado, benche' sia semicroma o biscroma; Et communemente' si sostengano alcai le cadenze.

Nelle' partite' si pigli il tempo giusto, et proportionato, et perche' in alcune' son passi veloci si cominci con battuta commoda, non conuenendo da principio far presto, et seguir languidamente'; Ma vogliono esser portate' vdite' col medesimo tempo; Et non ha dubbio, che la perfettione' del sonare' principalmente' consiste' nell'

intendere' i tempi.

Sor.mo et R.mo Sig.re

A gran Principe, et à chi fauorisce la Virtù come fa V. A. con egual talento di liberalità, et di sapere, si deuono offerire i parti del proprio ingegno, perche restino honoriti et di buon giuditio, et di cortese Protettione. Onde hauendo io composto il mio primo libro di fatiche musicali sopra i tasti, deuotamente lo dedico all' A.V. che in Roma si degno con frequenti comandi eccitarmi alla prattica di quest opere, et mostrar che le fusse non poco accetto questo mio stile. Il cui frutto nato dalle benigne influenze di V. A. è ragione, che à lei si consacri, et per lei viua. Se sarà degno di tanto. Mà come può non viuere, consecrandosi à lei? Se col donarsele si fa suo per conseguenza partecipa delle prerogatiue del suo nome, tra le quali è senza dubbio l'eternità della Fama; Et hauendo l'A V. concorso alla produttione del volume, solo col gradirne l'Autore, ben potrà con l'autorità espressa del fauor proprio dargli priuilegio di vita. E se oltre la gratia v'haurà il merito qualche parte, io spero d'accompagnar col mio debole suono l'armonia di cotesto Cielo fauorito in ogni tempo dalle Muse troppo altamente. Pure la mia bassa conditione resti qualificata dalle soprascritte doti di V. A. à cui facendo humilissima reuerenza, io prego dal Sig.re Idio felice successo degli honoriti suoi desiderij.

Di Roma. XXII. Decembre. M. D. C. X I V.

Di V. A. Ser.ma et R.ma

Humilissimo, et Deuot.mo Ser.re
Girolamo Frescobaldi

prima parte

2.ª parte

3.ª parte

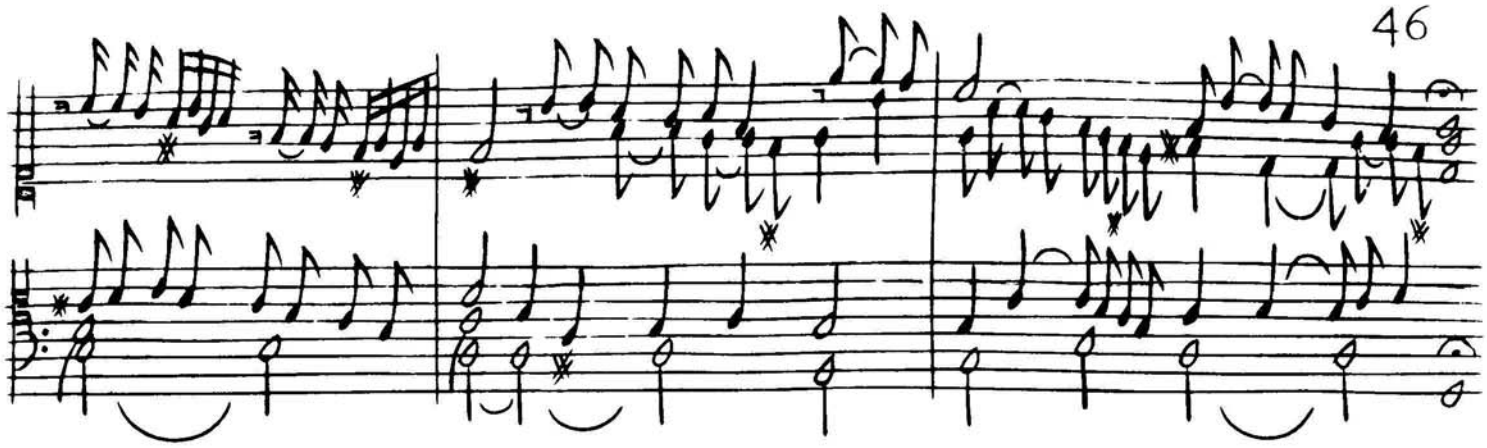
4.ª parte

S.ª parte

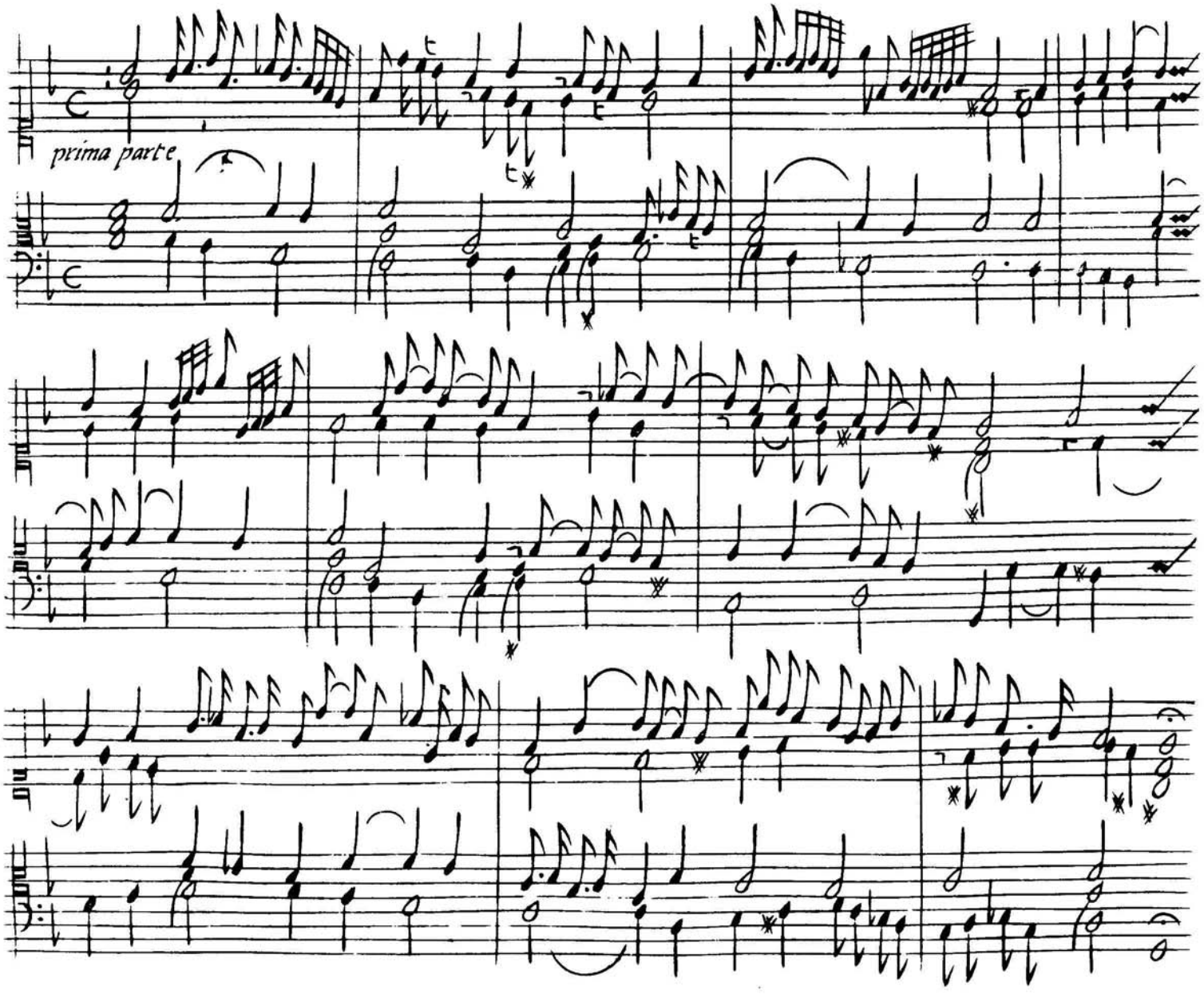
6.ª parte

7.ª parte

partita ottava



PARTITE SOPRA LA ROMANESCA



2ª parte

3ª parte

4.ª parte

quinta parte

sesta parte

settima parte

ottavaparte

nonaparte

Decima parte

Vndecima parte

duodecima parte

Parte sopra lamonicha

Prima parte

Seconda parte

Terza parte

Quarta parte

Quinta parte

Senza parte